Compose Il Sanudo il suo primo lavoro all’età di quindici anni nel 1481, il Memorabilia Deorum Dearumque opera, in latino, dedicata allo zio, che conosciamo attraverso la stessa citazione dell’autore nella sua Storia sulla guerra di Ferrara. Il giovane Marin nel 1483 accompagnò il cugino Mario, nominato come uno dei tre Sindici inquisitori in una spedizione nella terraferma veneziana da Bergamo ad Albona in Istria, dopo che la Repubblica aveva istituto questo ufficio nelle terre conquistate. Marin Sanudo colse l’occasione per documentare questo viaggio nel suo diario, dal quale poi produrrà l’opera Itinerario per la terraferma veneziana. Il 23 ottobre 1484 ricevette la balla d’oro, ossia l’autorizzazione a poter accedere al Maggior Consiglio